



SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DEL PROFILO

Project Manager

Requisiti minimi	Project Manager
Esperienza di lavoro nel profilo	48 mesi
Competenze esercitate	<p align="center">Pianificazione di Prodotto o di Servizio – Product / Service Planning</p> <p>Analizza e definisce lo status corrente e quello obiettivo. Stima l'efficacia dei costi, i punti di rischio, le opportunità, i punti di forza e debolezza, con un approccio critico. Crea piani di struttura; stabilisce la cronologia e le milestone, garantendo l'ottimizzazione delle attività e delle risorse. Gestisce le richieste di cambiamento. Definisce le quantità della consegna e fornisce una panoramica per ulteriori requisiti di documentazione. Specifica il corretto trattamento dei prodotti, compresi gli aspetti legali correlati alla normativa vigente.</p> <p>Esercita la leadership per prendere la responsabilità dell'intero piano di progetto o di prodotto.</p> <p>Esempi di conoscenza (k) e abilità (s):</p> <p>K1 l'efficacia dei framework per la governance del progetto K2 i tipici KPI (key performance indicators) K3 i metodi base per il decision-making K4 i principi e le regole della proprietà intellettuale (IPR) K5 le tecniche agili K5 le metodologie di Project Management (es. tecniche agili) K6 i metodi di ottimizzazione (es. lean management) K7 le nuove tecnologie emergenti</p> <p>S1 identificare tutti i possibili obiettivi del prodotto o del servizio S2 definire il piano di comunicazione; identificare gli utenti chiave e creare la relativa documentazione S3 produrre piani di qualità S4 garantire e gestire informazioni adeguate a chi prende le decisioni S5 gestire il processo di richiesta di cambiamenti S6 gestire il ciclo di produzione del prodotto / servizio (incluso il processo di richiesta di modifica formale).</p> <p align="center">Gestione del Progetto e del Portfolio – Project and Portfolio Management</p> <p>Implementa i piani per un programma di cambiamento. Pianifica e dirige un singolo progetto ICT od un portfolio di progetti per assicurare il coordinamento e la gestione delle interdipendenze. Organizza i progetti per sviluppare o implementare nuovi processi, interni o definiti dall'esterno per soddisfare le esigenze di business individuate. Definisce le attività, le responsabilità, le milestones critiche, le risorse, gli skill necessari, le interfacce ed il budget. Sviluppa piani di emergenza per indirizzare potenziali problemi di implementazione. Consegna progetti nei tempi previsti, con il budget previsto e conformi ai requisiti originari. Crea produce e mantiene i documenti per facilitare il monitoraggio dell'avanzamento del progetto.</p> <p>Gestisce progetti o programmi complessi, e la loro interazione. Influenza la strategia di progetto, proponendo soluzioni nuove o alternative bilanciando efficacia ed efficienza. Ha il potere di rivedere le regole e scegliere standard. Ha la responsabilità globale dei risultati di progetto, inclusa la gestione finanziaria e delle risorse e opera oltre i confini stessi del progetto.</p> <p>Esempi di conoscenza (k) e abilità (s):</p> <p>K1 una metodologia di progetto, comprendente gli approcci per definire gli step di progetto e gli strumenti per realizzare piani di azione K2 le tecnologie da implementare nel progetto K3 la strategia di business aziendale ed i processi di business K4 lo sviluppo e la conformità ai piani finanziari e ai budget K5 le norme e principi di proprietà intellettuale (IPR) K6 le metodologie strutturate di project management (es. agile techniques) S1 identificare i rischi di progetto e definire piani di azione per mitigarli S2 definire un piano di progetto suddividendolo in singoli task di progetto S3 comunicare lo stato d'avanzamento del progetto a tutte le parti interessate</p>



evidenziando argomenti come il controllo dei costi, la calendarizzazione dei risultati, il controllo qualità, l'annullamento dei rischi ed i cambiamenti alle specifiche di progetto.
S4 delegare i task e gestire in modo appropriato i contributi dei membri del team
S5 gestire le risorse contrattualizzate esternamente per raggiungere gli obiettivi di progetto
S6 ottimizzare tempi e obiettivi di consegna del portfolio progetti ottenendo il consenso sulle priorità degli stakeholder.

Gestione del Rischio – Risk Management

Implementa la gestione del rischio dei sistemi informativi attraverso l'applicazione delle politiche e procedure definite dall'azienda per il risk management. Valuta il rischio per il business dell'organizzazione e documenta rischi potenziali e piani di prevenzione. Decide sulle azioni più appropriate per adeguare la sicurezza e affrontare l'esposizione al rischio. Valuta, gestisce le eccezioni e ne assicura la validazione; conduce audit sui processi ICT e sull'ambiente.

Esempi di conoscenza (k) e abilità (s):

K1 i valori ed interessi dell'azienda cui applicare l'analisi del rischio

K2 il ritorno dell'investimento comparato all'annullamento del rischio

K3 le best practice (metodologie) e gli standard nella analisi del rischio

S1 sviluppare piani di risk management per identificare le necessarie azioni preventive

S2 comunicare e pubblicizzare sia i risultati dell'analisi del rischio che i processi di gestione del rischio

S3 progettare e documentare i processi dell'analisi e della gestione del rischio

S4 applicare azioni di contenimento del rischio e dell'emergenza.

Gestione delle Relazioni – Relationship Management

Stabilisce e mantiene relazioni di business positive con clienti e fornitori (interni o esterni) conformi ai processi organizzativi. Mantiene regolari comunicazioni con clienti / partner / fornitori, e soddisfa le esigenze in relazione al loro contesto e gestendo le comunicazioni della filiera della fornitura. Assicura che le esigenze, preoccupazioni o lamentele del cliente / partner / fornitore siano comprese e soddisfatte in accordo con la politica dell'organizzazione

E' responsabile per le proprie azioni e per quelle di altri nel gestire una limitata base di stakeholder.

Esempi di conoscenza (k) e abilità (s):

K1 i processi dell'organizzazione ivi inclusi le strutture decisionali, di budget e di gestione.

K2 gli obiettivi di business propri e degli stakeholder.

K3 come misurare ed impiegare risorse per soddisfare i requisiti degli stakeholder

K5 le opportunità e i rischi del business

S1 sviluppare empatia verso le esigenze del cliente

S2 identificare potenziali opportunità di successo per il cliente e per la propria organizzazione

S3 creare realistiche aspettative per sostenere lo sviluppo di una fiducia reciproca

S4 monitorare gli impegni in corso per assicurarne l'adempimento

S5 comunicare le buone e le cattive notizie per evitare sorprese.

Gestione del Cambiamento del Business – Business Change Management

Valuta le implicazioni di nuove soluzioni IT. Definisce i requisiti e quantifica i benefici di business. Gestisce la diffusione del cambiamento tenendo conto degli aspetti organizzativi e culturali. Mantiene la continuità del business e dei processi per la durata del cambiamento, controllandone l'impatto, prendendo le eventuali misure correttive e mettendone a punto l'approccio

Valuta i requisiti del cambiamento e sfrutta competenze specialistiche per identificare possibili metodi e standard che possano essere adottati

Esempi di conoscenza (k) e abilità (s):

K1 le strategie digitali

K2 gli impatti dei cambiamenti del business sulle risorse umane e sull'organizzazione

K3 l'impatto dei cambiamenti del business sugli aspetti legali

S1 analizzare costi e benefici del cambiamento del business

S2 selezionare soluzioni ICT appropriate basandosi su benefici attesi, rischi ed impatto complessivo

S3 costruire e documentare un piano per la realizzazione dei miglioramenti di processo

S4 applicare standard e tool di project management.



AICA

Associazione Italiana per l'Informatica
ed il Calcolo Automatico



Esempio di deliverable documentabile	Piano di progetto e Soluzione validata oppure Documentazione della soluzione
Esami scritti con valutazione automatica	Eucip Core Plan oppure ePMQ